

SETTORE IN DIFFICOLTÀ

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, gennaio 2023

I risultati emersi dall'indagine KOF relativi al quarto trimestre 2022 mostrano una situazione più positiva a livello nazionale, meno a livello cantonale dove il settore mostra qualche difficoltà anche per quanto concerne le previsioni dei prossimi mesi. In particolare, sulla situazione attuale risultano più negativi gli albergatori, mentre sulle previsioni si mostrano altrettanto pessimisti albergatori e ristoratori. Relativamente all'occupazione invece, prevalgono gli albergatori e i ristoratori secondo cui i livelli di impiego diminuiranno nel prossimo trimestre.

Pernottamenti e volumi di vendita

Secondo i dati raccolti dal KOF, l'indicatore relativo ai volumi di vendita per il settore alberghiero e della ristorazione nazionale risulta ancora positivo nel quarto trimestre 2022, mentre quello ticinese migliora ma resta ancora in zona negativa. In entrambi i casi, rispetto al trimestre precedente, sono aumentati gli imprenditori positivi e calati quelli negativi [F. 1]. Il miglioramento complessivo registrato per il Ticino proviene dal settore della ristorazione piuttosto che da quello alberghiero: tra gli albergatori infatti le sensazioni restano simili a quel-

li dell'inchiesta precedente, mentre tra i ristoratori l'aumento maggiore degli ottimisti rispetto al calo dei pessimisti riduce il saldo negativo [F. 3 e F. 5]. Specificatamente, sono i ristoratori della zona del Lago di Lugano a mostrarsi più positivi: oltre la metà dichiara i volumi di vendita superiori a quelli dell'anno prima. Nella zona del Lago Maggiore continuano invece a prevalere i ristoratori pessimisti come nell'ultima inchiesta [F. 12]. Le previsioni per il prossimo trimestre, rispetto all'anno precedente, migliorano sia per la Svizzera sia per il Ticino, ma nel cantone il saldo si man-

tiene negativo in quanto continuano a prevalere i pessimisti [F. 2]. Sulle aspettative future si mostrano leggermente più positivi gli albergatori rispetto ai ristoratori: quasi uno su cinque crede che la situazione migliorerà, mentre tra i ristoratori i positivi sono uno su otto [F. 4 e F. 6].

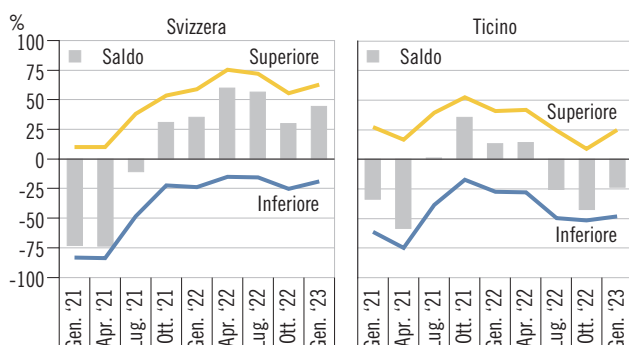
Situazione degli affari

Relativamente alla situazione attuale degli affari, in Ticino, una grande maggioranza di albergatori giudica la situazione "soddisfacente", tra i ristoratori invece quasi uno su tre la ritiene "mediocre" [T. 1]. Le prospettive sui prossimi sei mesi vedono prevalere gli albergatori pessimisti, mentre tra i ristoratori i pareri positivi si equivalgono a quelli negativi.

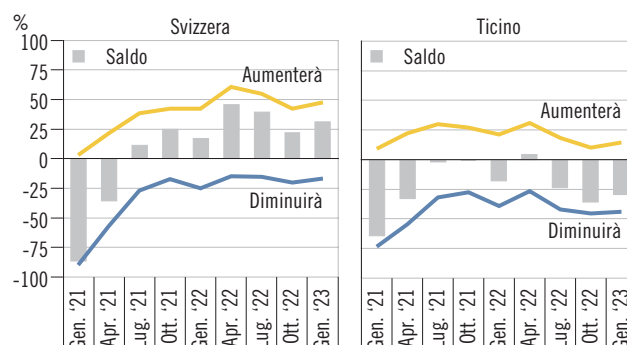
Occupazione

Dal lato occupazionale non prevalgono sensazioni positive o negative rispetto ai livelli attuali, la maggioranza degli albergatori e dei ristoratori li valuta adeguati [F. 7 e F. 9]. Migliora l'indicatore di previsione per i prossimi mesi, ciononostante il saldo rimane negativo per gli albergatori e i ristoratori ticinesi [F. 8 e F. 10].

F. 1
Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi e ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



F. 2
Volume di vendita nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente negli alberghi e ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021

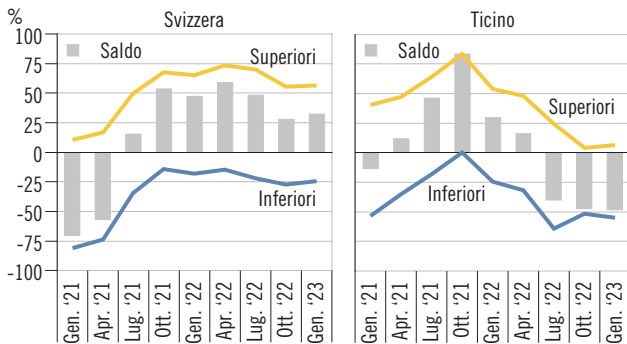


SETTORE IN DIFFICOLTÀ

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, gennaio 2023

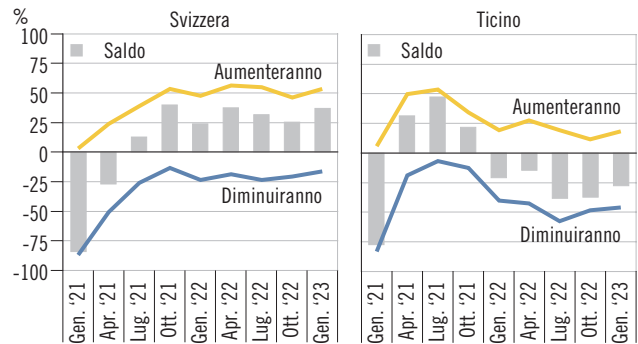
F. 3

Pernottamenti durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



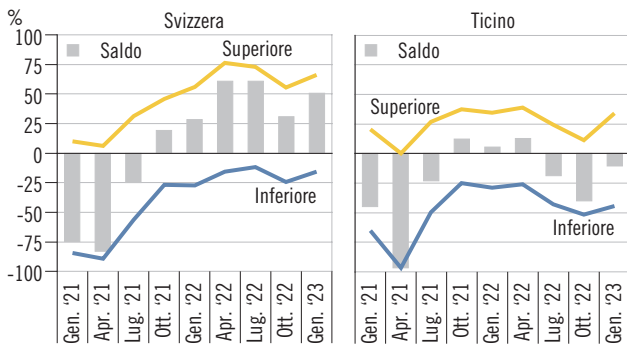
F. 4

Pernottamenti nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



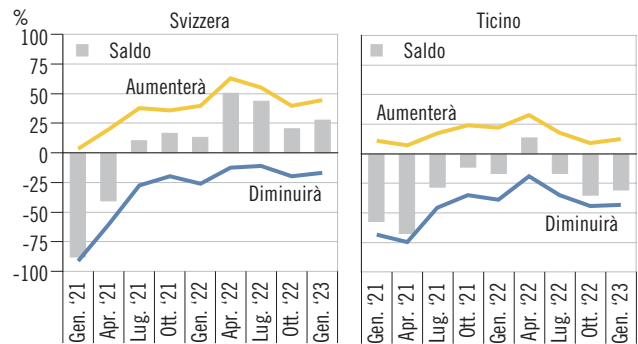
F. 5

Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



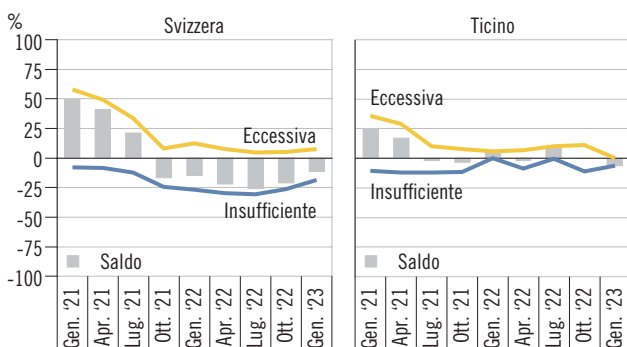
F. 6

Volume di vendita nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



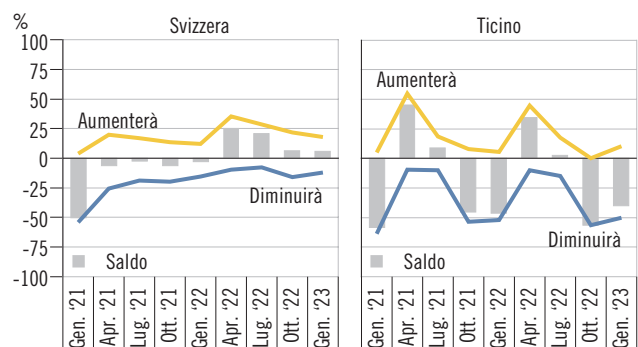
F. 7

Occupazione negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



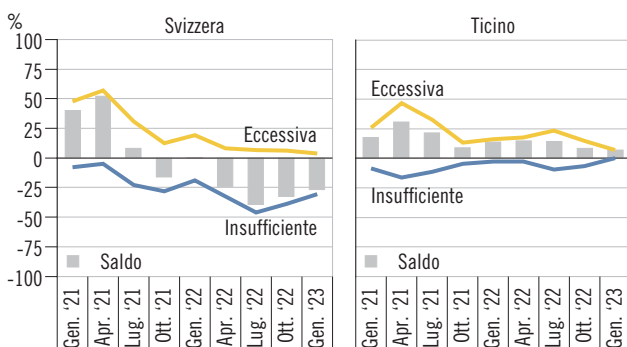
F. 8

Occupazione nei prossimi tre mesi negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



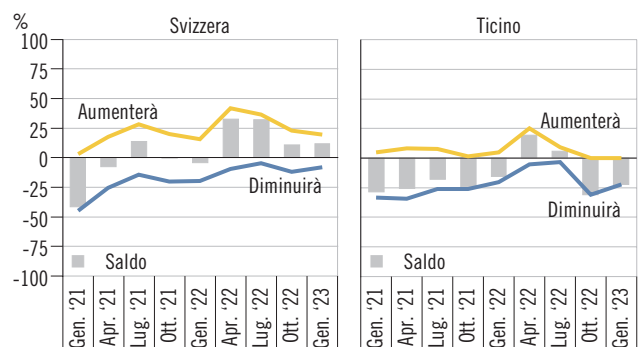
F. 9

Occupazione nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



F. 10

Occupazione nei prossimi tre mesi nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021

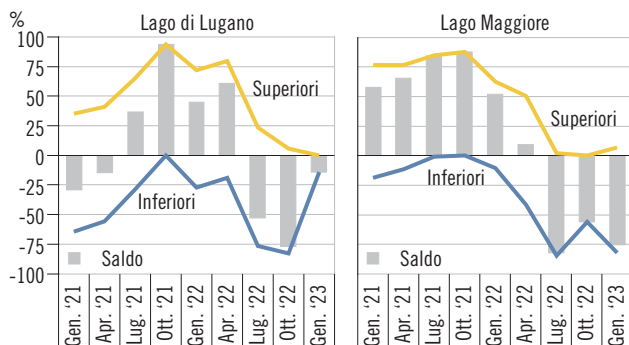


SETTORE IN DIFFICOLTÀ

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, gennaio 2023

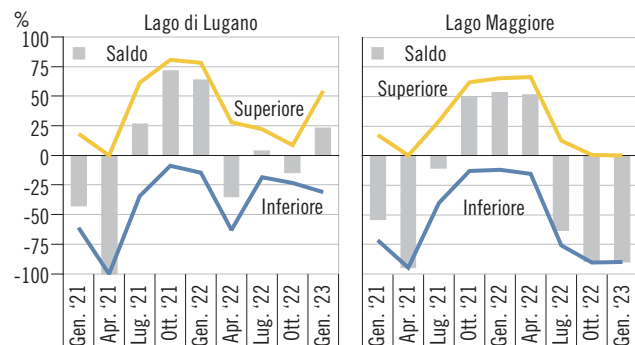
F. 11

Pernottamenti durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), secondo la zona turistica, da gennaio 2021



F. 12

Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), secondo la zona turistica, da gennaio 2021



T. 1

Saldo di alcuni indicatori negli alberghi e ristoranti (in %), in Ticino, da gennaio 2021

	2021				2022				2023
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
Volume di vendita									
Alberghi	-13,4	12,0	45,9	83,2	29,5	16,3	-40,1	-47,5	-48,1
Ristoranti	-45,0	-96,4	-23,0	12,4	5,6	12,9	-18,6	-40,0	-10,4
Volume di vendita, prossimo trimestre									
Alberghi	-77,7	31,2	47,1	21,5	-20,9	-14,8	-38,5	-37,1	-27,4
Ristoranti	-57,3	-67,3	-28,3	-11,1	-16,6	13,5	-16,8	-35,0	-30,7
Occupazione									
Alberghi	25,4	16,9	-1,8	-3,5	5,9	-1,6	9,6	0,2	-6,0
Ristoranti	17,6	30,5	21,5	8,8	13,6	14,9	14,3	8,4	6,9
Occupazione, prossimi tre mesi									
Alberghi	-58,3	45,4	8,9	-45,4	-46,4	34,5	2,9	-56,6	-39,7
Ristoranti	-28,7	-25,9	-18,1	-24,4	-15,4	19,6	6,0	-30,9	-22,2
Situazione degli affari									
Alberghi	-35,6	-21,6	54,4	77,1	31,8	6,8	19,0	16,3	17,7
Ristoranti	-51,9	-95,6	-27,5	-11,4	-33,7	-22,5	-4,0	-12,5	-13,0
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Alberghi	-49,2	50,4	32,6	-32,4	-24,0	37,7	-8,1	-62,3	-19,6
Ristoranti	-69,8	12,8	16,0	-35,9	-11,8	27,0	9,8	-25,2	-2,8

SETTORE IN DIFFICOLTÀ

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, gennaio 2023

L'opinione

Doveva essere, il 2023, l'anno della completa ripresa del settore turistico. Invece, per utilizzare le parole di Martin Nydegger, "le previsioni rimangono caute perché, invece che attenuarsi, i problemi si stanno accumulando". Il direttore di Svizzera Turismo ha citato, oltre alla pandemia sempre in agguato, le incertezze legate alla guerra, il caro energia, l'inflazione, il franco forte, la mancanza di personale nel settore alberghiero e della ristorazione, il rincaro del costo dei materiali e i cambiamenti climatici. Le previsioni sull'andamento dell'anno corrente devono dunque te-

nere conto di molti fattori. Per quanto riguarda il 2022 invece, è importante segnalare la progressione rispetto al 2019, anno pre-covid. I nostri connazionali hanno continuato a premiare la nostra regione, anche se i pernottamenti sono diminuiti rispetto al 2021, anno ancora fortemente influenzato dalla pandemia. La diminuzione degli ospiti indigeni nel 2022 è però stata compensata dalla ripresa dei mercati a noi vicini, tra i quali, in particolare, il Benelux, l'Italia e la Germania. I dati ufficiali dell'Ufficio federale di statistica verranno resi noti giovedì 23 febbraio.



Angelo Trotta
Direttore Ticino Turismo

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

10 Turismo